

PAESAGGI

DI PATRIZIA POZZI

17 set

Il Giardino Marling a Marlengo



Al centro, il Giardino Marling a Marlengo (Bz)

A Marlengo (360 metri d'altitudine), a pochi chilometri da Merano, in una posizione da cui domina la valle offrendo una notevole vista panoramica e in una terra fondamentalmente di profumati meleti e, in parte, d'invitanti vigneti, sorge incastonato nell'ampia bio-diversità locale il Giardino Marling (www.giardino-marling.com), all'atto pratico un articolatissimo parco (4.500 mq) con al centro una fatata struttura d'ospitalità a cinque stelle.



Giardino Marling, la piscina in pietra incominciata da rose

Il progetto di ristrutturazione e ampliamento della pre-esistenza architettonica, firmato da Clemens + Klotzner Architekten di Merano, si pone sul pendio di Marlengo in maniera quasi simbiotica, imitando, con l'andamento della sua facciata, le naturali curve di livello del terreno, in una netta compenetrazione tra ambiente esterno e quello interno.



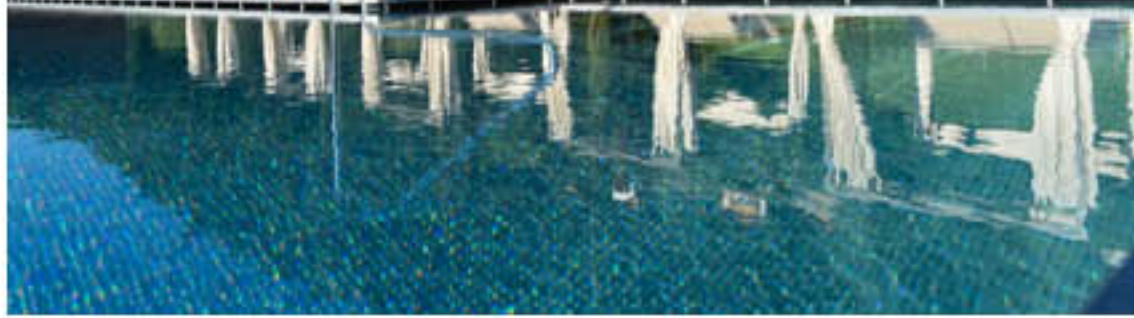
L'immagine emblema del Giardino Marling

Questo contemporaneo e al contempo terragno paradiso naturale è circondato da pace, silenzio, valli, boschi e, soprattutto, da un suo parco super-rigoglioso: edera, lavanda, felci, cipressi, abeti, palme, aceri, glicini, lagerstroemia (o lillà delle Indie), oleandri, ortensie, ninfee, un'infinità di rose diverse, catalpa (o albero dei sigari), euforbie, che prosperano non solo grazie ai giardinieri ma grazie anche al notoriamente mite micro-clima dell'area meranese, che viene assicurato per più di 180 giorni all'anno.



Giardino Marling, la sky pool sul tetto

L'albergo non a caso chiude il 20 novembre e riapre il 20 marzo. Le aree comuni e le camere del Giardino Marling sono infatti tutte dotate di ampie vetrate cattura-luce, da cui filtra la luce solare e, al contempo, si crea un rapporto suggestivo con il paesaggio circostante. Non a caso, l'hotel è stato anche definito una "bellezza dalle atmosfere mediterranee, ma radicato nell'Alto Adige". Tra l'altro, in camere e suites (un totale 96 posti-letto), viene anche grandemente favorito il 'sonno perfetto', lasciando l'ospite libero di scegliere tra cuscini dalle diverse imbottiture naturali, tra le quali bucce di miglio, melissa e lavanda, erbe di montagna, cirmolo, petali di rosa.



Giardino Marling, la piscina del rooftop, incorniciata dal verde

E tra le numerose e pregevoli composizioni floreali degli interni (spettacolari, per esempio, le fresche *corbeilles* serali che accolgono al ristorante) e le opere d'arte contemporanea sparse un po' ovunque, ci hanno tra le altre particolarmente colpito le androgine e ieratiche teste, in candido grès porcellanato, che fungono anche da contenitori per flora, creati dall'artista meranese Margit Klammer. Il Giardino Marling dispone ovviamente anche di molta acqua, cioè di varie piscine: una riscaldata, in pietra naturale, in giardino e, poco distante, un circolare idro-massaggio; un'ampia piscina coperta; una riscaldata a sfioro, in acciaio, sul tetto.



Giardino Marling, sauna verso il bosco e relaxing area

Sul *rooftop* mozzafiato, da cui si domina la vallata con una vista panoramica inebriante, l'area benessere conta su 1.700 mq: il percorso spa comprende sauna finlandese, bio-sauna, bagno a vapore osmanico, cabina a infrarossi, area lounge e relax, sky infinity pool, cabine per trattamenti benessere, sedute di pilates, yoga, aquagym o fitness (anche con personal trainer).



Giardino Marling, il ristorante panoramico all'aperto

Oppure, in parte, si possono ricaricare le energie anche all'esterno, dove c'è un campo da tennis dell'albergo e un'ampia rete di sentieri *trekking* – come, ad esempio, le escursioni verso Merano 2000 – la pista ciclabile della Val Venosta, ma anche le visite al celebre giardino botanico di Trautmannsdorf a Merano o ai castelli di Scena e Tirolo. Peraltro, il Giardino Marling è anche *partner* dell'associazione GolfIN Alto Adige, che dà diritto a uno sconto sui *green fee* di tutti i partner aderenti regionali.



Giardino Marling, un interno verde con, alla parete, i Cuori in procellana di Margit Klammer

Diretto con estrema dedizione e cura da Ulrike Spögler, la quale dà *in primis* importanza al concetto che un ospite, da lei, si deve sentire come a casa propria, il Giardino Marling riserva ai suoi ospiti attenzioni molto personalizzate e, tra l'altro, la *patronne* si preoccupa pure di fare ciclicamente verificare e pulire, anche energeticamente, la sua struttura secondo le indicazioni del Vastu, l'architettura vedica (una sorta di Feng Shui indiano): tra tutto il resto, influssi ambientali quali elettrosmog, interferenze magnetiche, flussi d'acqua, sistemi di scarico dell'aria, prese elettriche...



Giardino Marling, Ciò che ci mettiamo in testa cresce, opera in grès di Margit Klammer

Giardino Marling
famiglia Spögler
vicolo S. Felice, 18
39020 Marlengo (Bz)
tel. 0473 447177
info@giardino-marling.com
www.giardino-marling.com